



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GAGLIONE” CAPODRISE (CE)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL DOCENTE DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI PER LA VALUTAZIONE DEL D.S.

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ il _____ docente di _____

1° Macrocrietrio: qualità dell'insegnamento e del contributo dell'Istruzione scolastica del successo formativo e scolastico degli studenti /L. 107/15).

Macroindicatore: Competenze disciplinari e metodologico-didattiche – Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015:

Area 1.

INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con una X e relativa documentazione a supporto.		Rilevazione della presenza/assenza dei descrittori da parte del D.S. con una X	
		PRESENZA	DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	ASSENZA
Capacità di avviare e far condividere attività che contribuiscano significativamente al rinnovamento della didattica.	Docente che utilizza le metodologie innovative: peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, brain storming, problem solving, role-playing, schematizzazioni e mappe concettuali, circle time.				
	Docente che lavora a classi aperte, condividendo materiali, piste di lavoro, percorsi didattici con i colleghi delle classi interessate.				
	Docente che integra la propria attività con le nuove tecnologie all'interno della lezione con LIM (in modo interattivo), tablet, computer based, BYOD, libro digitale/espansioni online.				

Disponibilità ad interagire con il territorio per ampliare l'O.F., a coordinare le reti e a ricercare le possibilità di collaborazione con altri Enti per lo scambio e la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie.	Docente capace di reperire risorse e sponsorizzazioni.				
	Docente disponibile e impegnato a ricercare strutture esterne idonee per lo svolgimento di attività scolastiche (teatro, auditorium, sale conferenze, laboratori).				
	Docente disponibile e impegnato in orario extrascolastico a realizzare attività con alunni per la veicolazione dell'O.F. della scuola (Manifestazioni, Open day, ...).				
Spirito di iniziativa per il miglioramento del successo formativo individuale.	Docente che propone e realizza iniziative a favore degli alunni per la valorizzazione di talenti non immediatamente visibili con la didattica ordinaria (concorsi, competizioni proposte da altri Enti o Associazioni Esterne, gare, progetti interculturali, locali, nazionali e europei, etc.).				
	Docente che avvia attività alternative per l'arricchimento dell'O.F. (orto, serra, esperimenti scientifici, laboratori musicali e canori, attività manipolative, ecc.).				
	Docente che propone, pianifica e realizza attività progettuali curricolari, extracurricolari: natalizie e di fine anno scolastico.				

Partecipazione agli Organi Collegiali elettivi e non.	Docente che partecipa attivamente ai Consigli di intersezione /interclasse /classe, proponendo soluzioni alle problematiche emergenti in seno all'Organo.				
	Docente che partecipa attivamente al Collegio dei docenti, fornendo contributi tecnici apprezzati e innovativi.				
	Docente che partecipa attivamente all'O.C. elettivo (C.I.) fornendo ad esso un contributo costante con proposte originali e innovative.				
Capacità di intrattenere rapporti inter ed intrapersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione e alla condivisione, alla fiducia e alla stima nell'ottica della collegiale corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi del PTOF.	Docente che risolve eventuali problematiche disciplinari afferenti agli alunni e documentando le modalità operative adottate senza richiedere l'intervento del D.S				
	Docente capace di sostenere i colleghi nell'applicazione delle emergenze educative e tecnologiche mettendo a disposizione le proprie competenze				
Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo, ecc..).	Docente che si impegna ricorrentemente e responsabilmente a far osservare agli alunni le norme di sicurezza.				
	Docente che coordina e vigila in qualità di ASPP, preposto, responsabile antifumo, addetto alle squadre antincendio e al 1° soccorso.				
	Docente impegnato nella formazione per la sicurezza.				

2° Macro criterio: risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (L. 107/15).

Macroindicatore: Capacità di collaborazione e socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico

Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015.

Area 2.

INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con una X e relativa documentazione a supporto.		Rilevazione della presenza/assenza dei descrittori da parte del D.S. con una X	
		PRESENZA	DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	ASSENZA
Capacità di individuare l'insegnamento: cura le eccellenze e dell'inclusività.	Docente impegnato a costruire curricula personalizzati, documentati, garantendo percorsi inclusivi e valorizzativi				
	Docente capace di riconoscere le intelligenze prevalenti nella classe e di costituire per loro percorsi che incentivino le eccellenze.				
	Docente impegnato a predisporre percorsi individualizzati e personalizzati per alunni stranieri con difficoltà linguistiche.				
Svolgimento di attività di insegnamento e parascolastiche che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo.	Docente che analizza lo scart del gap tra il prima e il dopo in merito alle azioni didattiche compensative/innovative				
	Docente che programma e realizza per gli studenti percorsi e attività preordinati alle uscite didattiche/visite culturali.				
	Docente che prende parte alle uscite didattiche/visite culturali, oltre l'orario scolastico.				

Capacità di elaborare e mettere in pratica comportamenti e attività che riducano il tasso di abbandono degli studenti e di insuccesso scolastico.	Docente che progetta e pianifica attività che mirino a recuperare i talenti, garantendo una scuola inclusiva e innovativa.				
	Docente che utilizza in classe software per migliorare l'apprendimento dell'italiano della matematica e della lingua straniera, garantendo una scuola innovativa.				
	Docente che utilizza in classe software per migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI				

3° Macrocrietrio: responsabilit  assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (Legge 107/15).

Macroindicatore: Capacit  di assunzione di responsabilit  organizzativa- *Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015:*

Area 3

INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con una X e relativa documentazione a supporto.		Rilevazione della presenza/assenza dei descrittori da parte del D.S. con una X	
		PRESENZA	DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	ASSENZA
Partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione anche fuori dell'istituzione scolastica.	Partecipazione a corsi di formazione deliberati dagli OO.CC. le cui tematiche sono inserite nel Piano Triennale della Formazione per la riqualificazione delle competenze del docente con ricaduta dimostrabile dei risultati sulla didattica.				
	Diffusione e condivisione all'interno della scuola di nuove piste di lavoro ideate in project work, in laboratori o studi atti ad ottenere risultati positivi (almeno 20 ore di formazione).				
	Partecipazione a corsi di formazione e disponibilit� ad autoaggiornare il Collegio, mettendo a disposizione le competenze acquisite sulle tematiche oggetto del Piano di Formazione Triennale.				

Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica.	Produzione di materiali didattici da mettere a disposizione dei colleghi e delle scuole in rete, oltre l'orario scolastico.				
	Progettazione, ricerca individuale e di gruppo di procedure migliorative e semplificative della didattica, oltre l'orario scolastico.				
	Partecipazioni a riunioni, oltre l'orario scolastico, che apportino contributi significativi ai processi di miglioramento della didattica (supporti e semplificazioni per la didattica anche per alunni con disabilità, B.E.S./DSA).				
Svolgimento di attività di supporto ai colleghi.	Docente impegnato in attività di <i>tutoring</i> nei confronti di colleghi trasferiti, di colleghi meno esperti di T.I.C. e di strategie attive.				
	Docente che dà il proprio contributo nei Comitati di Valutazione dei docenti in anno di formazione/prova e per l'individuazione dei criteri per l'attribuzione del merito/bonus.				
	Docente disponibile a sostenere la diffusione delle buone prassi attraverso il supporto documentato offerto ai colleghi.				

Organizzazione della scuola e della formazione.	Docente che predispone i verbali del collegio dei docenti, del consiglio di intersezione/interclasse, del consiglio di istituto.				
	Docente impegnato in qualità di relatore esterno nella formazione del personale scolastico, divulgando ai partecipanti il proprio materiale.				
	Docente che supporta il Dirigente scolastico nelle reti di scopo implementate nella rete dell'Ambito di pertinenza per la formazione del personale.				

N.B.:

I sopraesposti criteri fanno chiaro riferimento a:

IL PROFILO DEL BUON DOCENTE delineato dall'O.C.S.E. 2008.

Accuratezza nella preparazione delle lezioni - Selezione dei materiali di insegnamento - Definizione chiare degli obiettivi allo studente - Mantenimento della disciplina - Verifica del lavoro con gli studenti - Ripetizione della lezione per alunni in difficoltà - Uso di strategie di insegnamento diverse - Uso di diversi stili di interazione con gli studenti - Valutazione e uso dei suggerimenti degli studenti - Chiarezza espositiva - Buon uso del tempo - Fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti - Convinzione della propria responsabilità nell'apprendimento degli studenti - Comportamenti orientati all'impegno - Condivisione e collegialità con i colleghi - Flessibilità e creatività nell'insegnamento.

Aggiungendo ad esso caratteristiche richieste dalla società che si muove verso l'Europa e che esige partecipazione, assunzione di responsabilità, collaborazione, corretta applicazione di competenze sociali, relazionali, pro sociali.

Inoltre, è possibile far corrispondere ogni descrittore agli indicatori delle competenze richieste al docente, come delineate dal D.M. 850/2015:

I. Area delle competenze relative all'insegnamento (Didattica)

a) Organizzare le situazioni di apprendimento; b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo; c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro.

II. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra insegnanti; e) Partecipare alla gestione della scuola; f) Informare e coinvolgere i genitori;

III. Area delle competenze relative alla propria formazione (Professionalità)

g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione; h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative; i) Curare la propria formazione continua.

Procedura di attribuzione del merito

I criteri sono riferiti solo all'a.s.2017/18.

L'attribuzione del Bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza dei descrittori indicati per ciascun indicatore delle aree previste dalla L. 107/2015 a cura di ciascun docente che riceverà l'elenco dei criteri per e-mail e procederà ad un'autovalutazione apponendo una X per denotare la presenza dei descrittori in cui si riconosce.

Ovviamente tali rilevazioni, relative all'a.s.2017/18, dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti.

Ancora, tali valutazioni saranno debitamente documentate da: verbali riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, analisi degli scarti del gap tra il prima e il dopo in merito ad azioni didattiche compensative, lavori di alunni attestanti i miglioramenti ottenuti rispetto alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento, partecipazione alla predisposizione, pianificazione, effettuazione di eventi, manifestazioni, attività di presentazione al territorio delle iniziative previste dal P.T.O.F., iniziative a favore dei colleghi, iniziative a favore delle famiglie, ecc.

Non potrà essere attribuito alcun riconoscimento per le attività già retribuite con il F.I. o con altri Finanziamenti Ministeriali o che rientrano nella funzione docente.

Capodrise, 13/06/2018

Il D.S. prof.ssa Maria Belfiore

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*